



Cresta Miaron Punta Sud (m 2258)

Cima poco frequentata ma che, trovandosi a cavallo tra Tagliamento e Piave, offre una notevole vista d'insieme su Carnia e Cadore rendendo oltremodo appagante questa salita.

L'accesso normale si sviluppa sul versante Ovest proprio sulla verticale della cima, staccandosi dal sentiero Olivato al termine della salita che supera il costone della "Balota". Superati i primi mughi si continua in diagonale sinistra fino a oltrepassare il colatoio. Si prosegue dritti per poi rientrare a destra prima della forcella (continuando si sale alla Punta Nord) nei pressi dell'ultima paretina, e quindi per ghiaie e gradoni in vetta (2°).

Da Forcella del Frate nel 1904 A. Eichinger e O. Uhland per cengie, forcelle e colatoi completarono l'intera traversata da Punta Sud al Monte Miaron, mentre nel 1993 i triestini T. Ogrisi, Rosanna e Armando Cossutta, traversando le pareti Est, si fermarono alla Punta Sud. Il pinnacolo che si alza sopra la Forcella del Frate, alla fine dell'intera cresta del Miaron, che hanno chiamato "**Creston del Bruto**", é stato salito invece sempre in quell'anno da S. Lusa e T. Ogrisi.

